

SCONFITTA TIM sulla TIMBRATURA in POSTAZIONE

Dopo le sentenze **vittoriose** di Ancona, anche **la corte di appello di Roma** ha sentenziato la **NULLITA'** dell'accordo sottoscritto da *Tim&cgil/cisl/uil/ugl* nella parte riguardante "L'attestazione dell'inizio e della fine della prestazione di lavoro degli operatori del Caring".

Aumentano così i lavoratori che hanno vista eliminata la timbratura in postazione.

Le iniziative dello **SNATER** saranno rivolte ad ampliare la platea dei lavoratori che attraverso le cause, riusciranno a eliminare l'odioso sistema.

Alleghiamo uno stralcio dell'ultima sentenza:



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione controversie in materia di lavoro
-previdenza ed assistenza obbligatorie

composta dai magistrati

Presidente rel.
Consigliere
Consigliere

all'udienza di discussione del

ha pronunciato la seguente
SENTENZA

tra

GIROMELLA ANDREA, FAZI DANIELE; GENTILE MARIO SECONDINO, MEZZEDIMI
LUIGI,
elettivamente domiciliati in Roma,

TELECOM ITALIA S.p.A

parte appellata

DISPOSITIVO

dichiarata la nullità del paragrafo 4 (orario di lavoro) dell'Accordo 27.3.2013 nella parte in cui prevede che "L'attestazione dell'inizio e della fine della prestazione di lavoro degli operatori e del relativo personale di coordinamento di Caring Services avverrà sulla propria postazione di lavoro mediante registrazione on line sui sistemi informatici aziendali", condanna la parte appellata al pagamento, in favore degli appellanti, della somma corrispondente all'importo di un'ora di straordinario alla settimana per il periodo dal 1.7.2013 al 13.1.2015 e condanna la società al pagamento in favore di GIROMELLA ANDREA della somma di euro di FAZI DANIELE della somma di euro ; di GENTILE MARIO SECONDINO della somma di euro di MEZZEDIMI LUIGI della somma di euro oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla maturazione del diritto al saldo; condanna la parte appellata alla rifusione delle spese del giudizio

Roma, 1